

UNIVERSITA' DI PISA - ANNO ACCADEMICO 2017/2018

TEST AFS

ANTROPOLOGIA

1. **CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Quale antropologo ha sostenuto, nel libro *L'addomesticamento del pensiero selvaggio*, una rilettura della opposizione tra «pensiero selvaggio» e «pensiero civilizzato» in termini di rapporto tra comunicazione orale e scritta?**
 - a) Clifford Geertz
 - b) Jack Goody
 - c) Claude Lévi-Strauss

2. **CORPO, SALUTE, MALATTIA – Nel linguaggio dell'antropologia medica, il termine *illness* (in quanto distinto da *disease* e *sickness*) si riferisce a:**
 - a) la malattia come condizione e ruolo sociale dell'ammalato
 - b) la malattia come oggettiva entità nosologica identificata dalla biomedicina
 - c) la malattia come esperienza soggettiva di sofferenza

3. **TEORIE DEL CONSUMO CULTURALE – Affrontando il consumo di massa con un approccio etnografico, l'antropologo Daniel Miller (in *Teoria dello shopping*, 1998) lo ha interpretato come:**
 - a) una pratica utilitaria, volta sia al soddisfacimento di bisogni naturali sia all'ostensione del proprio status sociale
 - b) un rituale di devozione familiare, volto ad alimentare e rendere visibili le relazioni sociali primarie
 - c) una pratica alienante, che induce nel consumatore bisogni illusori e lo isola dalla vita sociale

4. **PARADIGMI TEORICI – Le frasi seguenti abbinano alcuni indirizzi teorici con gli autori che ne sono più rappresentativi. Quale fra le tre è corretta?**
 - a) Edward B. Tylor è un esponente dell'evoluzionismo, Claude Lévi-Strauss dello strutturalismo, Clifford Geertz dell'antropologia interpretativa
 - b) Edward B. Tylor è un esponente dell'evoluzionismo, Clifford Geertz del funzionalismo, Claude Lévi-Strauss dell'antropologia interpretativa
 - c) Edward B. Tylor è un esponente dello strutturalismo, Claude Lévi-Strauss della antropologia interpretativa, Clifford Geertz dell'evoluzionismo

5. **ETNOGRAFIE DELLA SCUOLA – Pierre Bourdieu, nelle sue opere a cavallo fra anni '60 e '70 sulla scuola, definiva le modalità implicite o esplicite attraverso le quali la scuola sostiene l'ordine sociale e la cultura dominante, in termini di:**
 - a) conservatorismo
 - b) riproduzione
 - c) habitus

6. **ETNOCENTRISMO, RELATIVISMO, DIRITTI UMANI – «Costumi e valori sono relativi alla cultura da cui derivano: ne consegue che il rispetto per i diritti individuali implica il rispetto per le differenze culturali. Si possono affermare standard mondiali di libertà e giustizia solo sulla base del "principio che l'uomo è libero solo quando vive nel modo in cui la sua società definisce la libertà, che i suoi diritti sono quelli che egli riconosce in quanto membro della sua società».** Questa formulazione, contenuta nello *Statement on Human Rights* di Melville Herskovits, può essere considerata una forma di:
 - a) Relativismo etico
 - b) Etnocentrismo critico
 - c) Relativismo epistemologico

- 7. ETNOGRAFIE DELLA SCUOLA – Il sociologo Erving Goffman ha coniato il concetto di «vita sotterranea delle istituzioni» per riferirsi:**
- alle forme contro-culturali che contrastano dall'interno le finalità strategiche delle istituzioni
 - ai codici non scritti e informali che regolano la vita sociale e i microrituali delle istituzioni**
 - alle pratiche illegali, di corruzione o violente che avvengono segretamente nelle istituzioni
- 8. TEMPO, MEMORIA, STORIA – La «memoria culturale», nella visione di Jan Assman, è:**
- una memoria diffusa solo in gruppi ristretti e separati della popolazione, che entra in contrasto con la memoria ufficiale della maggioranza
 - una memoria detenuta da specialisti che la trasmettono per mezzo di supporti durevoli e la celebrano per mezzo di riti pubblici formalizzati**
 - una memoria che si trasmette per via orale, durante conversazioni quotidiane che riguardano la storia familiare e comunitaria
- 9. PARENTELA, FAMIGLIA, GENERE – Nel linguaggio degli studi sulla parentela, la “collateralità” indica:**
- i rapporti fra individui che, senza discendere l'uno dall'altro, hanno un antenato comune**
 - le relazioni di filiazione
 - i legami parentali acquisiti (ad esempio attraverso il matrimonio)
- 10. CULTURE GLOBALI E LOCALI – Nelle recenti dinamiche migratorie, in virtù della relativa facilità ed economicità di trasporti e comunicazioni, è possibile per ampi gruppi migranti mantenere rapporti significativi con i paesi e le reti sociali di provenienza, nonché con gruppi dalla medesima origine migrati verso differenti mete. A questa caratteristica ci si riferisce con il termine:**
- transnazionalismo**
 - assimilazionismo
 - melting pot
- 11. FOLKLORE, CULTURA POPOLARE, CULTURA DI MASSA – Quale autore italiano del secondo dopoguerra ha usato l'espressione «intellettuale rovesciato», per indicare una figura di studioso che impara dalle classi subalterne (ad esempio attraverso la storia orale) piuttosto che insegnare ad esso i valori dominanti?**
- Ernesto De Martino
 - Alberto M. Cirese
 - Gianni Bosio**
- 12. LA RICERCA SUL CAMPO E L'EVOLUZIONE DEI METODI ETNOGRAFICI – La pubblicazione del Diario di campo di Malinowski, nel 1967, è stata decisiva nella storia dell'antropologia perché:**
- ha mostrato il carattere retoricamente mediato della costruzione del sapere etnografico, contribuendo alla cosiddetta “svolta riflessiva” dell'antropologia**
 - ha mostrato la “violenza epistemologica” del lavoro antropologico, contribuendo al movimento culturale della decolonizzazione
 - ha mostrato l'infondatezza dei principi metodologici sostenuti nelle opere classiche di Malinowski, delegittimando il metodo dell'osservazione partecipante ed empatica
- 13. LA RICERCA SUL CAMPO E L'EVOLUZIONE DEI METODI ETNOGRAFICI - Le principali caratteristiche del metodo del *fieldwork* sostenuto da Bronislaw Malinowski e teorizzato in *Argonauti del pacifico occidentale*, sono:**
- La ricerca storica sulle fonti, il lavoro d'archivio e la critica testuale
 - La netta distinzione fra il lavoro di raccolta dei dati e quello di comparazione e analisi teorica, che devono essere svolti da diversi specialisti
 - Il decentramento del ricercatore, il suo coinvolgimento soggettivo, l'osservazione partecipante**

- 14. PARENTELA, FAMIGLIA, GENERE – Nel linguaggio dell’antropologia della parentela, che cosa si intende per «lignaggio»?**
- a) un gruppo di persone che vive su uno stesso territorio ed è accomunato da un medesimo linguaggio e una medesima religione
 - b) un gruppo di persone imparentate fra loro su basi di discendenza, che si trasmettono di generazione in generazione beni, diritti, status e obblighi rituali
 - c) un gruppo di persone accomunate da uno stesso status sociale, indipendentemente dai rapporti di parentela e discendenza
- 15. TEMPO, MEMORIA, STORIA – Quale autore ha coniato l’espressione «quadri sociali della memoria» (che è anche il titolo di un suo libro)?**
- a) Pierre Nora
 - b) Émile Durkheim
 - c) Maurice Halbwachs
- 16. LE DISCIPLINE DEA – Il libro, edito nel 1871, che segna convenzionalmente la nascita dell’antropologia culturale come disciplina autonoma, è:**
- a) *Primitive Culture (Cultura primitiva)* di Edward B. Taylor
 - b) *The Golden Bough (Il ramo d’oro)* di James G. Frazer
 - c) *Argonauts of Western Pacific (Argonauti del Pacifico occidentale)* di Bronislaw Malinowski
- 17. IL DONO – Quale delle seguenti affermazioni sintetizza meglio la posizione espressa da Marcel Mauss nel *Saggio sul dono*?**
- a) Lo sviluppo del capitalismo moderno cancella la logica del dono, il quale riemerge tuttavia nelle pratiche del Welfare State
 - b) Lo sviluppo del capitalismo e dello Stato moderno incoraggia e incrementa le pratiche di dono
 - c) Il dono è un sistema di scambio che resta immutato dall’antichità a oggi, senza intrecciarsi con lo sviluppo dell’economia capitalistica
- 18. PARADIGMI TEORICI – I due principali temi di studio di Claude Lévi-Strauss sono:**
- a) La stregoneria e i sistemi politici africani
 - b) Le pratiche di dono e il sistema delle caste in India
 - c) I sistemi di parentela e i miti dei popoli amazzonici
- 19. FOLKLORE, CULTURA POPOLARE, CULTURA DI MASSA – Ernesto De Martino, studiando le pratiche magico-religiose popolari tra i contadini del Sud negli anni '50, sostiene che esse rappresentano:**
- a) forme di controllo del conflitto sociale, funzionali alla coesione dell’intera società
 - b) superstizioni irrazionali che occorre estirpare con l’avvento della modernizzazione
 - c) un dispositivo di radicamento esistenziale e di protezione della “presenza”
- 20. CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – L’obiettivo dell’antropologa americana Margaret Mead, nel libro *L’adolescenza a Samoa (1929)*, può esser così sintetizzato:**
- a) Dimostrare che le caratteristiche psicologiche dell’adolescenza sono universali e non cambiano a seconda delle diverse culture
 - b) Dimostrare che un antropologo, per quanto possa vivere a stretto contatto con una cultura “altra”, non potrà mai veramente arrivare a capirla
 - c) Dimostrare che le caratteristiche psicologiche dell’adolescenza sono determinate dall’ambiente culturale e dunque relative alle diverse culture
- 21. IL DONO – Nel *Saggio sul dono* di Mauss e in tutto il successivo dibattito antropologico, lo “spirito della cosa donata” è indicato con il seguente termine tratto dalla cultura maori:**
- a) *potlach*
 - b) *mana*
 - c) *hau*

22. **CORPO, SALUTE, MALATTIA** – Con quale espressione, in antropologia medica, si indica la capacità dei rituali terapeutici tradizionali di produrre reali effetti di guarigione?
- a) efficacia simbolica
 - b) tecniche del corpo
 - c) sindromi culturalmente condizionate
23. **TEORIE DEL CONSUMO CULTURALE** – Quale tra i seguenti autori ha analizzato le forme del consumo culturale in termini di "strategie di distinzione" fra gruppi sociali caratterizzati da disuguale possesso di capitale economico e capitale culturale?
- a) Umberto Eco
 - b) Pierre Bourdieu
 - c) Theodor W. Adorno
24. **SPIEGARE, COMPRENDERE, INTERPRETARE** – Quale delle seguenti formulazioni esprime meglio la differenza fra «spiegazione» e «comprensione», in riferimento all'epistemologia delle scienze umane e sociali?
- a) La spiegazione mira all'identificazione psicologica con i soggetti studiati, la comprensione mira al riconoscimento oggettivo dei fatti
 - b) La spiegazione mira a una restituzione puramente descrittiva dei fatti, la comprensione ipotizza invece leggi nascoste che li collegano
 - c) La spiegazione mira al riconoscimento di cause e alla formulazione di leggi, la comprensione mira all'interpretazione dei significati
25. **PARENTELA, FAMIGLIA, GENERE** - Un sistema di parentela "unilineare":
- a) considera parenti solo gli ascendenti del lato paterno
 - b) considera parenti solo gli ascendenti del lato materno oppure solo quelli del lato paterno
 - c) considera parenti sia gli ascendenti del lato paterno che quelli del lato materno
26. **CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE** – Bronislaw Malinowski sostenne la inapplicabilità, per gli abitanti delle isole Trobriand della Melanesia, della teoria freudiana del complesso di Edipo (cioè di un rapporto psicologicamente ambivalente col padre come base di una costituzione nevrotica del soggetto). Quale caratteristica della società trobriandese lo convinse di ciò?
- a) L'assenza alle Trobriand di relazioni familiari e di parentela strutturate
 - b) L'arretratezza culturale che non rende le Trobriand paragonabili alla Vienna freudiana
 - c) La prevalenza alle Trobriand di regole di discendenza matrilineare
27. **ETNOCENTRISMO, RELATIVISMO, DIRITTI UMANI** – Le posizioni sostenute dall'antropologa Carla Pasquinelli a proposito delle MGF (mutilazioni genitali femminili), possono essere così riassunte:
- a) Le MGF devono essere condannate in ogni caso come lesive del rispetto della donna, e le donne immigrate in Europa che le impongono alle loro figlie devono essere condannate
 - b) Le MGF devono essere condannate, ma le donne che le praticano devono essere comprese e aiutate sulla base di un'etica della responsabilità
 - c) Le MGF devono essere giustificate sulla base del principio del relativismo culturale, in quanto fondate su credenze e valori tradizionali che sarebbe etnocentrico criticare
28. **GUERRA, VIOLENZA, GENOCIDIO** – La politologa Mary Kaldor ha parlato della diffusione, a partire dagli ultimi decenni del Novecento, di "nuove guerre". Con questo termine si intendono:
- a) conflitti di tipo commerciale, che pur senza far uso di armi ed eserciti impongono sulle popolazioni una "violenza strutturale"
 - b) conflitti basati sulla minaccia degli arsenali nucleari
 - c) conflitti a "bassa intensità", spesso su base etnica, che mietono vittime soprattutto fra la popolazione civile

- 29. LA RICERCA SUL CAMPO E L'EVOLUZIONE DEI METODI ETNOGRAFICI – Cosa si intende con l'espressione «antropologia da tavolino»?**
- a) I vivaci dibattiti antropologici nati attorno ai tavoli dei caffè letterari
 - b) Un'antropologia basata sullo studio di fonti secondarie e non sulla ricerca di campo
 - c) L'uso degli antropologi di portare tavolini pieghevoli sul campo per scrivere le proprie note etnografiche
- 30. RAZZA, CULTURA, ETNIA – Cosa si intende per razzismo differenzialista o fondamentalismo culturale?**
- a) L'essenzializzazione delle identità culturali come base di un progetto xenofobo
 - b) La convinzione nella superiorità biologicamente fondata di alcune razze
 - c) L'ideologia ottocentesca che afferma una visione degenerativa dello sviluppo culturale
- 31. CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Tra i classici modelli europei di integrazione degli immigrati, quello assimilazionista (di cui è rappresentativa la Francia) insiste:**
- a) sulla necessaria accettazione della cultura nazionale del paese ospitante e sull'eliminazione delle differenze dalla sfera pubblica
 - b) sulla strategia del melting pot, ovvero su un progetto di società e di cittadinanza in cui i diversi tratti culturali di ospitanti e immigrati si mischiano inestricabilmente
 - c) su una convivenza sociale che consente il mantenimento e la valorizzazione delle peculiarità culturali dei diversi gruppi di immigrati
- 32. RAZZA, CULTURA, ETNIA – Cosa si intende con «eugenetica»?**
- a) Una teoria e una pratica di ingegneria biologica, volta al miglioramento della razza impedendo la riproduzione degli individui «difettosi»
 - b) Le dottrine del conte De Gobineau, autore del *Saggio sulla disuguaglianza delle razze umane* (1853-55)
 - c) Una teoria antropologica che sostiene la poligenesi delle razze umane, vale a dire una loro origine evolutiva separata
- 33. SPAZIO, LUOGO E CITTÀ – Quale delle seguenti affermazioni descrive il concetto di non-luogo di Marc Augé?**
- a) i *non luoghi* sono contesti neutri caratterizzati da un eccesso di immagini e informazioni, attraversati da un uomo medio caratterizzato da una identità burocratica e formale
 - b) i *non luoghi* sono le caserme, gli ospedali, le scuole, caratterizzati dal totale e repressivo controllo degli individui che vi sono rinchiusi
 - c) i *non luoghi* sono riconoscibili per i fenomeni di appartenenza, per le relazioni sociali e per la memoria locale e si legano a una comunità organica